



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrativo

Atto N. 351/2017

Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO ALL'EX MERCATO COMUNALE DI CORSO SARDEGNA - AMBITO AR-UR / NORMA SPECIALE N. 22 DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE - L.R. 36/1997 E S.M. ARTICOLO 51 - PARERE SENZA OSSERVAZIONI..

In data 16/02/2017 il dirigente CUTTICA MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., come modificata ed integrata con l.r. n. 11/2015 e dalla l.r. n.29/2016, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto nel dettaglio quanto disposto dall'art. 51 "Procedimento di formazione del Progetto Urbanistico Operativo" ove al comma 2, lett. a), è previsto l'invio agli enti, tra cui la Città Metropolitana, degli elaborati ed atti costitutivi del PUO per la formulazione di eventuali osservazioni sulla compatibilità dello stesso PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale.

Preso atto che per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 e s.m. fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione.

Preso atto altresì che il Comune di Genova:

- è dotato di Piano Urbanistico Comunale, divenuto esecutivo dal 2015 a seguito della determinazione dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 di conclusione dell'iter di Conferenza dei Servizi attivata in attuazione della l.r. 36/1997, come in allora vigente, per l'approvazione del nuovo PUC;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2016-309 ha adottato il PUO in oggetto indicato, finalizzato a dare attuazione alle previsioni del vigente PUC volte alla riqualificazione del complesso dell'ex mercato comunale, adozione effettuata con deliberazione della Giunta trattandosi di PUO conforme al ridetto PUC, in attuazione quindi del sopra richiamato comma 2 dell'art.51 della l.r. 36/1995 e s.m., PUO pervenuto alla Città Metropolitana in data 20.12.2016;

Atteso che il vigente PUC ricomprende l'area del complesso del Mercato di Corso Sardegna, proprietà del Comune di Genova, in Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR, cui si applica la disciplina della "Norma Speciale n. 22", che ha recepito la disciplina del PUC 2000 - Distretto Logistico 231;

Preso atto dei contenuti del PUO come indicati nella delibera di adozione e negli elaborati allegati che prevedono in sintesi l'organizzazione dell'area dell'ex mercato in due lotti così articolati:

- lotto 1 : servizi privati - palestra
 CIV artificiale
 esercizi di vicinato e connettivo urbano
- lotto 2 : parcheggi pertinenziali alle attività del lotto 1
 parcheggi pubblici

Preso atto altresì delle motivazioni espresse dal Comune con la ridetta DGC n. 309/2016 a sostegno del PUO volto a corrispondere le finalità ed aspettative:

- la realizzazione di spazi liberi e verdi dedicati ai cittadini,
- la risoluzione del conflitto fra l'esigenza di creare spazi aperti con strutture moderne e funzionali e il mantenimento della memoria del luogo e dei manufatti storici,
- la riorganizzazione della viabilità in relazione ai progetti futuri e alla metropolitana della Val Bisagno,
- la localizzazione nell'area in questione di realtà socialmente qualificanti come nuovi spazi didattici ed espositivi per associazioni e soggetti operanti nel quartiere, attività e servizi pubblici.

Considerato quanto indicato dal Comune nei suoi atti ed elaborati in merito al Progetto ove si evidenzia, con particolare riferimento al rapporto del PUO con la disciplina del PUC, che :

- *il PUO si pone l'obiettivo di mantenere la memoria storica del mercato e consentire la lettura della originale articolazione degli spazi attraverso interventi volti prevalentemente alla conservazione e al recupero degli edifici esistenti mediante interventi di ristrutturazione edilizia con specifiche indicazioni progettuali, in particolare per quanto riguarda il complesso storico;*
- *gli elaborati di PUO illustrano le diverse tipologie edilizie, le funzioni ed i modesti ampliamenti volumetrici previsti, dimostrando la coerenza con le norme del vigente PUC per quanto riguarda i parametri urbanistico-edilizi, con particolare riferimento ai limiti di ampliamento volumetrico consentiti nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia, alle dotazioni di parcheggi pertinenziali e alla prevalenza degli spazi pubblici rispetto a quelli privati;*

- le Norme di attuazione del PUO definiscono la caratterizzazione funzionale, l'obiettivo della trasformazione e la disciplina urbanistica in conformità alla disciplina del vigente PUC, andando a precisare le funzioni ammesse selezionando, tra le funzioni ammesse dal PUC, quelle effettivamente insediabili negli edifici esistenti, gli interventi edilizi consentiti, le prescrizioni e indicazioni specifiche da rispettare nell'attuazione degli interventi, le urbanizzazioni da conseguire obbligatoriamente, le prestazioni ambientali e i margini di flessibilità;

Rilevato che l'ambito oggetto del PUO non ricade all'interno di aree dell'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale, né interessa l'Organizzazione degli insediamenti per l'edilizia scolastica media superiore, né risulta in prossimità ad una viabilità provinciale, mentre in rapporto alle previsioni e alla disciplina del PUC, rispetto alle quali il PUO in argomento risulta coerente e conforme come indicato dallo stesso Comune, la Città metropolitana aveva espresso il proprio parere con la determinazione dirigenziale n. 3858/2015 con la quale erano state formulate alcune prescrizioni per l'adeguamento del PUC che non avevano però interessato l'ambito in questione, talché non emergono aspetti di contrasto tra le previsioni del PUO in oggetto e la pianificazione territoriale di livello metropolitano, **non riscontrandosi pertanto elementi tali da comportare la formulazione di osservazioni** nel merito delle previsioni dello stesso PUO.

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono effetti diretti ed indiretti sul Bilancio e sul Patrimonio dell'Amministrazione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'assumere il presente provvedimento;

Per quanto sopra espresso

DISPONE

“ che nei confronti del PUO relativo all'area dell'ex mercato di Corso Sardegna - Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR di cui alla Norma speciale 22 - adottato dal Comune di Genova con D.G.C. n. 309/2016 ai sensi dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e smi., non emergano aspetti di contrasto rispetto alla Pianificazione territoriale di livello metropolitano e che pertanto non siano da formulare osservazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:					+								
TOTALE SPESE:					-								

**Sottoscritta dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Strumenti urbanistici e tutela del paesaggio

Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO ALL'EX MERCATO COMUNALE DI CORSO SARDEGNA - AMBITO AR-UR / NORMA SPECIALE N. 22 DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE - L.R. 36/1997 E S.M. ARTICOLO 51 - PARERE SENZA OSSERVAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 17/02/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**